

La Giunta comunista ha rassegnato le dimissioni

Crisi alla Provincia di Pistoia dopo il voto negativo sul bilancio

Hanno votato contro la DC e le destre il PSU, che finora aveva appoggiato il monocolor del PCI, si è astenuto assumendosi una grave responsabilità - Il discorso del compagno on. Beragnoli

Dalla nostra redazione PISTOIA, 13. Teri sera a tarda ora la Giunta comunista dell'Amministrazione provinciale ha rassegnato le dimissioni. Le dimissioni sono state la conseguenza del voto sul bilancio di previsione 1967 che ha visto il voto contrario delle destre e della DC e l'astensione del PSU, che finora aveva appoggiato il monocolor comunista. Il dibattito è stato aperto da un'accurata e ampia relazione dell'assessore Monti; ma su di essa, come ha rilevato concludendo il dibattito il presidente compagno Nanni, non vi è stata alcuna discussione.

In particolare democristiani e socialisti sono stati incapaci di un discorso politico amministrativo alternativo; candidamente il capogruppo del PSU, il compagno Nanni, ha ammesso che il suo partito romponeva il rapporto di alleanza col PCI che si esprimeva nell'appoggio esterno in conseguenza della avvenuta unificazione socialista. Ancora una volta, dopo l'apertura della crisi al comune, che tuttora permane, la unificazione socialista si qualifica sul terreno della lacerazione delle amministrazioni locali, che in palese contraddizione il socialista Nanni ha cercato di respingere, ma che in pratica ha accettato. Ma a Pistoia, sia al comune che alla provincia, omogeneizzazione vuol dire commissariato anche se questo un'altra contraddizione su cui i compagni del PSU devono ben riflettere.

Da parte democristiani non si è detto niente di nuovo: sono state ripetute le accuse di incapacità a prospettare una politica amministrativa di sviluppo. I discorsi più interessanti però sono stati pronunciati dal compagno on. Turco. Il primo ha affrontato il tema della rigidità dei bilanci a causa delle mancate riforme riconoscendo in ciò un condizionamento all'attività dell'ente locale e ponendosi in implicita polemica con il governo. Da qui è partito per chiedere la possibilità di una diversa qualificazione della spesa; discorso questo che avrebbe potuto essere interessante ma che ha avuto il grave limite di non qualificarsi in un discorso positivo. L'avv. Turco si è anch'egli collegato a questa tematica, accennando alla necessità di nuove funzioni e compiti dell'ente provinciale; pur annunciando un voto contrario si è detto certo che la situazione italiana ormai va nella direzione di un incontro fra il mondo cattolico e il mondo comunista. Gli interventi di questi due consiglieri della sinistra de se è noto che si sono messi al di fuori della logica politica della DC pistoiese, è anche altrettanto vero che l'istanza e la esigenza di nuovi rapporti con la sinistra comunista che essi esprimevano devono avere il coraggio di misurarsi con i problemi reali del paese e della provincia. Diversamente esse esigenze valide ed entano obiettivamente una copertura dell'immobilismo politico della DC locale che in questi ultimi tempi si è sempre contraddistinta con un'azione conservatrice e che con efficacia ha trattenuto nel suo interesse il compagno Lucarelli ricordando i problemi reali della provincia, su cui appunto la DC pistoiese ha fatto fallimento.

Nell'affrontare i problemi politici, di prospettiva che la delegazione dell'ARCI in Jugoslavia. Una delegazione della città di Pistoia, composta dal compagno Lucarelli e dal compagno Caloffi, ha effettuato un viaggio di lavoro in Jugoslavia, che ha avuto come risultato una serie di rapporti e documenti di lavoro. La delegazione ha avuto colloqui con la delegazione di Pistoia, con il compagno Lucarelli e con altre personalità della città di Pistoia, e ha avuto modo di esprimere le sue impressioni e le sue proposte. La delegazione ha avuto modo di esprimere le sue impressioni e le sue proposte. La delegazione ha avuto modo di esprimere le sue impressioni e le sue proposte.

Una delegazione della città di Pistoia, composta dal compagno Lucarelli e dal compagno Caloffi, ha effettuato un viaggio di lavoro in Jugoslavia, che ha avuto come risultato una serie di rapporti e documenti di lavoro. La delegazione ha avuto colloqui con la delegazione di Pistoia, con il compagno Lucarelli e con altre personalità della città di Pistoia, e ha avuto modo di esprimere le sue impressioni e le sue proposte. La delegazione ha avuto modo di esprimere le sue impressioni e le sue proposte. La delegazione ha avuto modo di esprimere le sue impressioni e le sue proposte.

Secca smentita all'ufficio politico

Assolti i giovani che scrissero sui muri «pace nel Vietnam»

Crollata nel ridicolo la montatura de «La Nazione»



Il maestro Capuana

Il maestro Capuana, che ha scritto sui muri «pace nel Vietnam», è stato assolto. La sentenza è stata pronunciata dal tribunale di Livorno. Il giudice ha ritenuto che si trattava di un atto di vandalismo privo di contenuti politici o ideologici.

Il maestro Capuana, che ha scritto sui muri «pace nel Vietnam», è stato assolto. La sentenza è stata pronunciata dal tribunale di Livorno. Il giudice ha ritenuto che si trattava di un atto di vandalismo privo di contenuti politici o ideologici.

Il maestro Capuana, che ha scritto sui muri «pace nel Vietnam», è stato assolto. La sentenza è stata pronunciata dal tribunale di Livorno. Il giudice ha ritenuto che si trattava di un atto di vandalismo privo di contenuti politici o ideologici.

Il maestro Capuana, che ha scritto sui muri «pace nel Vietnam», è stato assolto. La sentenza è stata pronunciata dal tribunale di Livorno. Il giudice ha ritenuto che si trattava di un atto di vandalismo privo di contenuti politici o ideologici.

Il maestro Capuana, che ha scritto sui muri «pace nel Vietnam», è stato assolto. La sentenza è stata pronunciata dal tribunale di Livorno. Il giudice ha ritenuto che si trattava di un atto di vandalismo privo di contenuti politici o ideologici.

Il maestro Capuana, che ha scritto sui muri «pace nel Vietnam», è stato assolto. La sentenza è stata pronunciata dal tribunale di Livorno. Il giudice ha ritenuto che si trattava di un atto di vandalismo privo di contenuti politici o ideologici.

Lettere al giornale

LA DELTAURINA L'Unità ROMA

I drammatici problemi del Medio Oriente dopo la tregua

Sono d'accordo con quanto esprime l'articolo di Ferruccio Levi di Torino sulla lotta dell'Israele e cioè che il piccolo Stato d'Israele non deve essere soppresso, specialmente tenendo conto delle sofferenze patite da quei pochi superstiti provenienti dai campi di sterminio nazisti (campi «accidentati», però, ricordiamocelo sempre, e non arabi). Senza entrare nel merito della faccenda recente del Medio Oriente, mi pongo tuttavia una domanda: se lo Stato d'Israele, anziché avere un governo di destra, in cui la parte hanno avuto ed hanno i militari più ultranazisti, avesse un governo di sinistra, veramente democratico, comprendente il dramma delle centinaia di migliaia di profughi palestinesi cacciati dal loro paese, gli avvenimenti del Medio Oriente non si sarebbero svolti diversamente? Mi pare che su questo si debba riflettere.

Luigi Penati (Milano)

Chi si scrive è una persona che fino ad oggi ha partecipato allo stato d'animo degli israeliani oppressi dagli arabi. Ma ora, di fronte allo sviluppo drammatico degli avvenimenti, mi sono dovuto di parte rivedere il «sentimento» usato vedere che in Italia ed in molti Paesi occidentali - ora che gli arabi sono stati liberati ed hanno bisogno urgente di aiuto - nessuno si muove a dare subito in tutti i modi, perché proprio essi, i non arabi, sono stati liberati e bruciati dal napalm.

La lotta per un'indulgenza non può essere legata a delle ideologie o a dei tentativi economici, deve essere spontanea, sincera, giusta. Gli italiani, che hanno fatto tanto per il Vietnam e che hanno fatto tanto per il Vietnam e che hanno fatto tanto per il Vietnam...

UN AMICO (Sesto S.G. - Milano)

Crede che, al di là di oltre il confine, questa è la giusta reazione dei palestinesi, che si sono visti costretti a lasciare il loro paese...

Dot. MICHELE JESURUM (Roma)

Voletto un amico all'estero? Scriveteci...

CRISTO NICOLOV VELA-COV - D. Blagov 85 A. Stara Zagora - Bulgaria (scambio rebbie franco-cosche, corrisponderebbe in russo, in esperanto, in italiano).

SABATO AD AREZZO

SCIOPERO GENERALE PER IL FABBRICONE

Dalla nostra redazione AREZZO, 13. Sabato 17 giugno, dalle ore 12 alle 18, sciopero generale dei lavoratori del settore manifatturiero e delle attività artigianali. Lo sciopero è organizzato dalla CGIL, dalla FIOM, dalla FIM, dalla UILM, dalla Cisl e dalla Uil. Lo sciopero avrà come obiettivo la rivendicazione della solidarietà e della democrazia. Lo sciopero sarà accompagnato da manifestazioni e cortei in tutta la città.

Livorno: contro la

Sospensione di 29 operai

I dipendenti dell'azienda della gas hanno effettuato oggi uno sciopero di 24 ore per protestare contro la sospensione di 29 operai. Lo sciopero è organizzato dalla CGIL, dalla FIOM, dalla FIM, dalla UILM, dalla Cisl e dalla Uil. Lo sciopero sarà accompagnato da manifestazioni e cortei in tutta la città.

Dai deputati comunisti

Interrogazione sulla Galleria d'arte moderna

I deputati comunisti hanno presentato un'interrogazione al Parlamento riguardante la Galleria d'arte moderna di Firenze. L'interrogazione è stata presentata dal deputato comunista on. Nanni.

La delegazione della città di Pistoia, composta dal compagno Lucarelli e dal compagno Caloffi, ha effettuato un viaggio di lavoro in Jugoslavia, che ha avuto come risultato una serie di rapporti e documenti di lavoro.

LEGGETE

l'anno

LA DELTAURINA

L'Unità ROMA

SCHERMI E RIBALTE

FLORA SALA (Piazza Dalmazia - Tel. 470 101) Operazione Lotus Blu FLORA SALONE (Piazza Dalmazia - Tel. 470 101) Linea rossa 2000, con J. C. An

CINEMA
Prime visioni
ARLECCHINO (Via de Bardi, Tel. 284 342) Gli amori di una blonda, con M. Breda (VM 14) DR ●●● CAPITOL (Via dei Castellani, Tel. 272 520) La caduta del presidente, con M. Crawford SA ●●● EDISON (Piazza Repubblica, Tel. 272 520) I ritorni del presidente, con L. De Funes SA ●●● EXCELSIOR (Via Certorani, Tel. 272 398) Chi ha rubato il presidente?, con G. Douglas (VM 14) DR ●●● GAMBIRINUS (Via Brunelleschi, Tel. 275 112) Il Tigre, con V. Gassman II, Tel. 270 118 ●●● ODEON (Via dei Savastri, Tel. 270 118) Una donna sposata, con M. Merli (VM 14) DR ●●● PRINCIPLE (Via Cavour, Tel. 575 919) Assiecurati vergine, con R. Pover

Secondo visioni
ADRIANO (Via Romagna, Tel. 493 607) Criminali a prezzo basso ALBERGARI (Tel. 410 097) Il papavero è anche un fiore, con T. Howard A ●●● ALHAMBRA (Piazza Beccaria, Tel. 493 611) San donne per i Mac Gregor, con D. Huxley (VM 14) A ●●● APOLLO (Via Nazionale, Tel. 570 919) Angeli nell'Inferno, con J. Drury ●●● COLUMBIA (Tel. 272 178) Notte nuda (VM 18) DO ●●● EOLO (Borgo S. Frediano, Tel. 496 822) Arrivano i russi, con E.M. Saint

FULGOR (Via M. Finzi-giara, Tel. 270 117) III il fatturino GALILEO (Borgo Albizi - Tel. 496 822) Chi è il tuo 32, con P. Lee Lawrence ●●● ITALIA (Via Nazionale, Tel. 570 919) Come rubare un quarantasei diamanti in Russia, con F. Sancher ●●● MONDRIAN (Tel. 496 888) Canco rubare un quarantasei diamanti in Russia, con F. Sancher ●●● MODERNISSIMO (Via Cavour, Tel. 275 914) Accettatore piace caldo, con M. Montone ●●● NAZIONALE (Via Cimatori, Tel. 570 110) La valle dei misteri, con R. Egan ●●● NICCOLINI (Via R. casoni, Tel. 496 822) Avvicino al treno Glasgow-Londra, con H. Tappert G ●●● VITTORIA (Via Rizzini, Tel. 496 822) Il farzone, con G. Zelnik (VM 18) SM ●●●

Terze visioni
ALFIERI (Via M. del Popolo, Tel. 282 137) Tre colpi di Winchester per Ringo, con G. Mitchell A ●●● ARENA GIARDINO COLONNA (Tel. 640 916) Le avventure e gli amori di Moll Flanders, (VM 18) V ●●● ASTOR (Tel. 222 488) Cacciatore d'indiani, con K. Douglas ●●● ASTORIA (Tel. 663 915) La vergine nuda, con S. Jones DR ●●● AURORA (Via Pacinotti, Tel. 50 401) Qualcosa sommerso AZZURRI (V. e. reticola, Tel. 50 402) Stato d'allarme, con R. W. Mark ●●● CAVOUR (Tel. 587 700) Doppio bersaglio, con Y. Brny ●●● CINEMA NUOVO (Galluzzo A. Via Senese) I lunghi capelli della morte, con E. Steele (VM 14) DR ●●● CRISTALLO (Piazza Beccaria, Tel. 666 532) Le calde bambole di Hong Kong EDEN (V. F. Cavallotti, Tel. 666 532) Qualcosa sommerso ●●● ESTIVO DUE STRADE (Via Senese 129 - Tel. 221 106) Ioni oggi, domani, con S. Lorenzoni ●●● SA ●●● FIORELLA (Tel. 660 240) La bical per Bido, con B. Blops C ●●●

LIVORNO
PRIME VISIONI
GOLDONI (Tel. 270 118) Il rapina del secolo GRANDE (Tel. 270 118) Il sapore della pelle (VM 18) GRAN GUARDIA (Via R. casoni, Tel. 270 118) Polpo rosso a Parigi MODERNO (Tel. 272 520) Una spada nel deserto METROPOLITAN (Via R. casoni, Tel. 270 118) L'assalto al treno Glasgow ODEON (Tel. 270 118) Gli eroi di Antropoli ●●● QUATTRO MORI (Via R. casoni, Tel. 270 118) Gli amanti devono imparare ●●● SORGETTI (Via R. casoni, Tel. 270 118) Jolly, Cindy e Bubu ●●● JOLLY (Via R. casoni, Tel. 270 118) Piaceri proibiti (VM 18) ●●● ALTRE VISIONI

ARISTON (Via R. casoni, Tel. 270 118) Allarme in cinque banche ARDENZA (Via R. casoni, Tel. 270 118) La donna che non sapeva amare (VM 14) ●●● ANTIGNANO (Via R. casoni, Tel. 270 118) I due della legione AURORA (Via R. casoni, Tel. 270 118) Patinella antigang ARLECCHINO (Via R. casoni, Tel. 270 118) Polpo rosso a Parigi ITALIA (Via R. casoni, Tel. 270 118) Il principe e la notte ODEON (Via R. casoni, Tel. 270 118) Mondo di notte n. 3 MIGNON (Via R. casoni, Tel. 270 118) Nuovo sparo nel buio ●●● GARDELLI (Via R. casoni, Tel. 270 118) Alle 10.30 di una sera d'estate ●●● SIRENELLA (Via R. casoni, Tel. 270 118) Delitto per padre Brown ●●● CENTRALE (Riglione) ●●●

SAN MARCO (Via R. casoni, Tel. 270 118) La spia che non fece ritorno - L'assalto delle sette frecce ●●● CASA DELLA CULTURA (Via R. casoni, Tel. 270 118) Alle 21.30 Teatro Gruppo di Genova presenta «Virtù o i bambini al potere» di Roger Vitrac. Ingresso gratuito ●●●

CARRAKA (Avenza) (Via Venere tutta d'oro, Tel. 270 118) ●●● OLIMPIA (Marina) (Via Venere tutta d'oro, Tel. 270 118) Chi ha ucciso Bella Sherman? ●●●

LUCCA
MODERNO (Via R. casoni, Tel. 270 118) Bandiera di combattimento ●●● PANTERA (Via R. casoni, Tel. 270 118) Per il maestro ●●● CENTRALE (Via R. casoni, Tel. 270 118) Chiuso per ferie ●●● MIGNON (Via R. casoni, Tel. 270 118) E mezzanotte, butta il cadavere ●●●

PISA
ARISTON (Via R. casoni, Tel. 270 118) Caprice, la cenere che scotta ●●● ASTRA (Via R. casoni, Tel. 270 118) Canore difficile ●●● ITALIA (Via R. casoni, Tel. 270 118) Il principe e la notte ●●● NAZIONALE (Via R. casoni, Tel. 270 118) Se spari il uccello ●●●

Al Comune

Successo di «Il pirata»



Il maestro Capuana

«Introduzione» stasera alla SMS di Soffiano

Questa sera a Soffiano si presenta la SMS di Soffiano. Il gruppo di teatro presenta l'opera «Introduzione» di G. Capuana. L'opera è stata scritta dal maestro Capuana.

Lutto

Ieri notte alle ore 05 e morto il compagno Francesco Martino che per vent'anni è stato sindaco del comune di Massa Cozzile. Il funerale avrà luogo oggi a Massa Cozzile alle ore 18.30. La Federazione comunista esprime le sue più affettuose condoglianze ai familiari del compagno Martino.

Ieri sera - al Teatro Comunale - è andato in scena «Il Pirata» di Vincenzo Bellini nell'esecuzione di Franco Capuana. Interpreti applauditissimi il soprano Monserrat Caballé, il tenore Labò, il baritone Cappuccinelli.